

OFFICINA DELLE IDEE

andrea
CERESER
sindaco
Sì può!



AMMINISTRATIVE 2013

Officina delle Idee

Programma del candidato sindaco Andrea Cereser

Agricoltura

Obiettivi

Creare le condizioni che favoriscono l'insediamento di nuove imprese e fornire sostegno alle imprese esistenti attraverso l'erogazione di servizi più efficienti (funzione di "accompagnamento").

Coinvolgere le imprese del territorio nella definizione di una strategia di sviluppo per le attività produttive individuando le possibilità di diversificazione e integrazione del reddito delle imprese agricole.

Utilizzare l'ambiente e il territorio come occasione di crescita economica nel rispetto del principio di sostenibilità.

Strumenti e azioni

Istituire e mantenere costanti **relazioni con le associazioni** di categoria per conoscere i bisogni storici e quelli emergenti (**Consulta** dell'economia e del lavoro).

Riorganizzare, meglio se a livello di territorio, l'attività dei **SUAP** per semplificare le pratiche amministrative.

Incentivare l'uso delle **tecnologie informatiche** per migliorare la comunicazione tra Ente Locale e imprese ("in Comune con un clic").

Favorire la conoscenza dei programmi e l'utilizzo dei **fondi europei** in collaborazione con le associazioni di categoria.

Completare lo sviluppo delle **autostrade informatiche** (banda larga).

Digitalizzazione dello **sportello lavoro** presso l'URP e creazione di un data-base per agevolare l'incontro tra domanda e offerta e per far emergere le necessità di nuove competenze così da programmare l'offerta di formazione.

Mantenere e potenziare il **mercato del contadino**, estendendo la partecipazione anche ad altre aziende del sandonatese, condividendo un regolamento con le associazioni di categoria, effettuando dei controlli relativamente al corretto funzionamento dello stesso (quantità e qualità dei prodotti presentati...).

Prevedere l'inserimento di prodotti agricoli del territorio nella **ristorazione scolastica** gestita dal Comune.

Porre un freno alla sottrazione di territorio agricolo a fini edificatori, privilegiando la riconversione e riqualificazione di aree già urbanizzate ("**stop al consumo di suolo**").

Far conoscere sul web le aziende del territorio attraverso un **mercato virtuale delle opportunità**, cioè un portale di comunicazione per far incontrare la domanda (di clienti, turisti, imprese ...) con l'offerta.

Definire un **piano strategico** per lo sviluppo economico del sandonatese, assieme a associazioni, sistemi creditizi, cittadini, Università, altri Enti.

Ripensare, di concerto con gli altri soggetti, al ruolo della "**Fiera**" e dell'area "Porta Nord", in previsione della prossima stazione SFMR.

Promuovere nel territorio le **Piccole Produzioni Locali** (DGR 1526/12), come esempio di produzione con filiera corta.

Promuovere nel territorio le forme di **turismo rurale**, sfruttando la vicinanza con la costa e le città d'arte, attraverso percorsi ciclabili, pedonali e d'acqua che, a partire dalla città e dalla costa, si immergono nel territorio della bonifica, del fiume e della laguna, sfruttando le strade di campagna e le rive dei corsi d'acqua, e incentivando l'offerta turistica di ristorazione e alloggio, possibilmente recuperando e valorizzando i vecchi edifici rurali.

Promuovere la realizzazione di **percorsi ciclabili** in collegamento con le grandi ciclabili del centro Europa (p.e.: ciclovia del Piave dalle Dolomiti alla laguna di Venezia).

Individuare **nuovi produzioni**, diverse da quelle intensive tradizionali, a maggior valore aggiunto (p.e. erbe officinali, aromatiche ...)

Valorizzare gli **edifici rurali** lungo le vie ciclabili consentendone una riconversione (agriturismo, PPL ...).

Valori

Lavoro, Relazioni, Trasparenza, Prossimità, Competenza, Sostenibilità, Efficacia, Efficienza, Innovazione, Partecipazione, Coinvolgimento

Ambiente

Obiettivi

Conoscere lo stato di **salute dell'Ambiente** (acqua, aria, suolo, rifiuti, biodiversità...) e i **rischi** correlati (sicurezza idraulica, rischio idrogeologico...).

Comunicare in modo trasparente **dati, indicatori e informazioni ambientali**.

Promuovere le azioni che ciascuno può adottare per il miglioramento del Bene Comune: **l'ambiente siamo noi!!!**

Contenere il consumo del suolo.

Sviluppare un sistema di **mobilità lenta e sostenibile**.

Valorizzare l'ambiente e il paesaggio come **risorsa turistica e volano economico**: le risorse (Piave, Piave Vecchia, area Silos-Canal Navigabile, paesaggio della bonifica ...) nel territorio ci sono, mettiamole a frutto, creando **nuova occupazione!!!**

Promuovere la **gestione partecipata del verde urbano** sulla base del principio della sostenibilità integrata (ambientale, economica, sociale, etica).

Promuovere comportamenti virtuosi e buone pratiche in campo ambientale.

Contenere il consumo energetico e incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Incentivare la raccolta differenziata e il riuso/riciclo, contenendo la produzione di rifiuti.

Gestire attivamente il patrimonio ambientale e paesaggistico con strategie di medio-lungo periodo.

Strumenti e azioni

"Conosciamo per meglio agire": dotiamoci di conoscenze e strumenti per costruire un percorso di crescita verso la sostenibilità!!! Azioni attuabili:

elaborazione **rapporto Stato Ambiente e "Report della sostenibilità"**, sfruttando anche studi e materiali già realizzati da associazioni, esperti... attivi sul territorio;

creazione **"Banca Dati Ambientali"** messa a disposizione della cittadinanza e delle attività produttive.

"Educiamo facendo" e "Partecipiamo per cambiare": diamo il via ad una **rivoluzione culturale** che promuova l'Educazione ambientale e la partecipazione attiva dei cittadini alle scelte per l'ambiente. Azioni attuabili:

organizzazione **campagne e singoli eventi di educazione ambientale**, collegati ad iniziative nazionali/europee e realizzate in sinergia con chi già opera nel territorio;

realizzazione **"Area Verde" nel sito internet del Comune**, dotata di materiali per informazione e sensibilizzazione ambientale dei cittadini;

istituzione **"Consulta per l'Ambiente"**, composta da associazioni, gruppi ed organizzazioni che sono interessati alle tematiche ambientali.

"Non restiamo senza suolo": come il sale per gli antichi... "preziosissimo in quanto raro?!?... Azioni attuabili:

incentivi per ristrutturazione, riqualificazione e piccoli ampliamenti in zone già urbanizzate e disincentivi per nuove lottizzazioni;

confermare lo strumento del **"Parco Campagna"**;

rendere **di nuovo permeabili alcuni suoli urbani** favorendo così l'infiltrazione nel sottosuolo e non in fognatura.

"Adottiamo il verde": il verde urbano non è solo "un bel vedere", ma è importante anche per la riduzione dell'inquinamento ambientale: adottiamolo!!! Azioni attuabili:

predisposizione di un **Regolamento del verde** con l'aiuto della cittadinanza per meglio gestire le aree marginali;

uso di specie autoctone (locali) e perenni per il verde urbano;

promozione di progetti come **"Adottiamo un'aiuola"** per incentivare la co-gestione del verde insieme alla cittadinanza (ad es. con concorsi sull'aiuola più bella...);

creazione di **orti sociali o di vicinato** affidandone la cura e la gestione ad anziani, famiglie numerose, disabili ...: un'occasione per creare punti di sostentamento alimentare, ma anche di coesione sociale e di aggregazione.

"Diamo valore all'ambiente e al paesaggio": abbiamo capitale naturale, umano e sociale: (ri)scopriamolo e facciamolo fruttare!!! Azioni attuabili:

realizzazione **progetti ed eventi per la valorizzazione del paesaggio a fini turistico-ricreazionali**: sfruttiamo finanziamenti europei e regionali, in sinergia con il comparto agricolo e produttivo per creare valor aggiunto ed occupazione;

fornire visibilità e mettere in rete ciò che ha già potenzialità turistiche: Museo della Bonifica, Paesaggio della Bonifica, prodotti tipici, agriturismi, attività sportive all'aperto, associazioni naturalistiche e culturali attive nel territorio per visite guidate, degustazioni...

“Prendiamoci cura della Piave e del nostro territorio”: l’ambiente siamo noi: prendersene cura significa prendersi cura di noi stessi, della qualità della nostra vita...insomma del nostro ben-essere e di quello dei nostri cari!!! Azioni attuabili:

progettazione di un **Ecomuseo o “museo diffuso” del Basso Corso della Piave** che permetta la gestione ecosostenibile del territorio e la messa in rete di associazioni ambientali e culturali, istituzioni, enti di ricerca, privati che si impegnino a prendersi cura del territorio;

potenziamento dei **corridoi ecologici**;

promozione di azioni per conoscere lo stato di salute della Piave e dei corsi d’acqua minori con particolare attenzione alla sicurezza idraulica e al rischio idrogeologico.

“Andiamo piano e lontano”: andare a piedi, in bicicletta o utilizzare i mezzi pubblici ha riflessi positivi sulla salute dell’Ambiente ... e sulla salute dei cittadini!!! Azioni attuabili:

elaborazione con cittadini ed associazioni interessate **di un Piano Urbano della Mobilità** e di un **Piano Ciclistico**;

realizzazione **rete di percorsi ciclabili e pedonali, sicuri ed interconnessi** per raggiungere il centro e i punti nodali significativi (scuole, stazioni mezzi pubblici...) e in **collegamento con altre ciclabili regionali ed europee** (ad esempio: ciclovia del Piave, dalle Dolomiti alla laguna, oppure realizzazione di percorsi di immersione dalla costa alla città attraverso la campagna);

incentivi per uso dei mezzi pubblici e servizi di trasporto innovativi e sostenibili.

“Illuminiamoci”: con il “Patto dei Sindaci 202020” entro il 2020 il Comune ha l’obbligo di ridurre del 20% le emissioni di gas nocivi e di incrementare del 20% l’uso di fonti rinnovabili: gli diamo una mano? Azioni attuabili:

predisposizione di un **Piano Energetico Comunale** in modo da programmare le azioni energetiche future sulla base di dati di consumo reali;

promozione di comportamenti virtuosi di risparmio energetico pubblico e privato.

“Rifiutiamoci con 3 R”: Riduciamo, Riutilizziamo e Ricicliamo: è urgente per l’ambiente, per noi e per il portafoglio!!!

Azioni attuabili:

incentivi per incrementare percentuale di rifiuti differenziati e riciclo/riuso ad es. con concorsi a premi;

gestione tempestiva di **micro-discardie** e **abbandono rifiuti**;

progetti per la **riqualificazione** dell’area della **discarica** ad es. a fini energetici.

“Diamo il buon esempio”: il rispetto dell’ambiente richiede un nuovo modo di agire nella quotidianità: responsabile, consapevole e attento! Azioni attuabili:

acquisto di materiali/prodotti ecocompatibili (Acquisti Verdi Pubblici) e promozione aziende locali particolarmente attente all’ambiente;

adesione alla **Rete di Enti Territoriali a Spreco Zero** per promuovere riduzione degli sprechi pubblici e privati di cibo, energia, rifiuti...e, se possibile economicamente, adesione all’**Ass. dei Comuni Virtuosi** che sperimenta buone pratiche legate alla gestione del territorio, al risparmio energetico, a nuovi stili di vita ...

Valori

Sostenibilità integrata (ambientale, economica, sociale, etica), Competenza, Partecipazione, Innovazione, Ricerca, Inter e multidisciplinarietà, Comprensibilità, Trasparenza

Artigianato

Obiettivi

Creare le condizioni che favoriscono l'insediamento di nuove imprese e fornire sostegno alle imprese esistenti attraverso l'erogazione di servizi più efficienti (funzione di "accompagnamento").

Coinvolgere le imprese del territorio nella definizione di una strategia di sviluppo per le attività produttive.

Legare lo sviluppo di San Donà a quello di tutto il territorio in cui è inserita.

Strumenti e azioni

Istituire e mantenere relazioni periodiche con le associazioni di categoria per conoscere i bisogni storici e quelli emergenti (**Consulta** dell'economia e del lavoro).

Riorganizzare, meglio se a livello di territorio, l'attività dei **SUAP** per semplificare le pratiche amministrative.

Incentivare l'uso delle **tecnologie informatiche** per migliorare la comunicazione tra Ente Locale e imprese ("in Comune con un clic").

Favorire i processi di **aggregazione** di realtà artigianali e industriali.

Favorire l'insediamento di aziende ad alto contenuto di **innovazione** (green & blue economy, ICT...) e/o di specializzazione.

Favorire la conoscenza dei programmi e l'utilizzo dei **fondi europei** in collaborazione con le associazioni di categoria.

Favorire l'impiego degli **strumenti di "Veneto Sviluppo"**: fondi di rotazione, venture capital, patrimoni destinati.

Completare lo sviluppo delle **autostrade informatiche** (banda larga).

Digitalizzazione dello **sportello lavoro** presso l'URP e creazione di un data-base per agevolare l'incontro tra domanda e offerta e per far emergere le necessità di nuove competenze così da programmare l'offerta di formazione.

Far conoscere sul web le aziende del territorio attraverso un **mercato virtuale delle opportunità**, cioè un portale di comunicazione per far incontrare la domanda (di clienti, turisti, imprese...) con l'offerta.

Definire un **piano strategico per lo sviluppo economico** del sandonatese, assieme a associazioni, sistemi creditizi, cittadini, Università, altri Enti.

Individuare e potenziare il **settore di traino** per l'economia del territorio (ad esempio: filiera della "casa buona") e, su questo, istituire un "Centro di Competenza" coinvolgendo Università, scuole, istituti di credito, consumatori oltre agli altri soggetti della filiera.

Ripensare, di concerto con gli altri soggetti, al ruolo della "**Fiera**" e dell'area "Porta Nord", in previsione della prossima stazione SFMR.

Pensare ad un progetto sostenibile per lo sviluppo dell'area "**Porta Nord**", come contenitore per servizi (uffici, commerci, alberghi ...).

Lotta al lavoro nero e alla concorrenza sleale messa in atto non rispettando le normative ambientali, di sicurezza del lavoratore, fiscali ...

Istituzione di un idoneo ufficio, anche sovra comunale, di verifica delle segnalazioni, che dovrebbero essere snelle nelle procedure e garanti della riservatezza di chi segnala l'abuso.

Valori

Lavoro, Relazioni, Trasparenza, Prossimità, Efficienza, Competenza, Sostenibilità, Efficacia, Partecipazione, Coinvolgimento, Innovazione

Commercio

Obiettivi

Creare le condizioni che favoriscono l'insediamento di nuove imprese e fornire sostegno alle imprese esistenti attraverso l'erogazione di servizi più efficienti (funzione di "accompagnamento").

Coinvolgere le imprese del territorio nella definizione di una strategia di sviluppo per il commercio, in coerenza con la normativa regionale di prossima emanazione.

Rivitalizzare il centro cittadino, valorizzare il ruolo delle Frazioni e dei quartieri.

Strumenti e azioni

Istituire e mantenere costanti **relazioni con le associazioni** di categoria per conoscere i bisogni storici e quelli emergenti (**Consulta** dell'economia e del lavoro).

Riorganizzare, meglio se a livello di territorio, l'attività del SUAP e del SUE per **semplificare** le pratiche amministrative.

Incentivare l'uso delle **tecnologie informatiche** per migliorare la comunicazione tra Ente Locale e imprese ("in Comune con un clic").

Favorire la conoscenza dei programmi e l'utilizzo dei **fondi europei** in collaborazione con le associazioni di categoria.

Favorire l'impiego degli **strumenti di "Veneto Sviluppo"**: fondi di rotazione, venture capital, patrimoni destinati.

Completare lo sviluppo delle **autostrade informatiche** (banda larga).

Digitalizzazione dello **sportello lavoro** presso l'URP e creazione di un data-base per agevolare l'incontro tra domanda e offerta e per far emergere le necessità di nuove competenze così da programmare l'offerta di formazione.

Far conoscere sul web le aziende del territorio attraverso un **mercato virtuale delle opportunità**, cioè un portale di comunicazione per far incontrare la domanda (di clienti, turisti, imprese ...) con l'offerta.

Definire un **piano strategico** per lo sviluppo economico del sandonatese, assieme a associazioni, sistemi creditizi, cittadini, Università, altri Enti.

Valorizzare il ruolo del **centro cittadino** (e quello di quartieri e frazioni) attraverso la promozione e la tutela dei negozi di vicinato ("parco commerciale naturale"), l'incentivazione alla residenzialità e al ritorno delle aziende e organizzazioni di servizi (p.e. Camera di Commercio), la predisposizione, condivisione e realizzazione di iniziative e eventi capaci di ridare vita al cuore della città.

Estendere la pedonalizzazione del centro cittadino (Corso Silvio Trentin), potenziando l'offerta di parcheggi (?).

Pensare ad un progetto sostenibile per lo sviluppo dell'area "**Porta Nord**", come contenitore per servizi (uffici, commerci, alberghi ...).

Ripensare, di concerto con gli altri soggetti, al ruolo della "**Fiera**" e dell'area "Porta Nord", in previsione della prossima stazione SFMR.

Progettare e realizzare percorsi ciclabili in collegamento con le grandi ciclabili del centro Europa (p.e.: ciclovia del Piave dalle Dolomiti alla laguna di Venezia).

Valori

Lavoro, Relazioni, Trasparenza, Prossimità, Competenza, Sostenibilità, Efficacia, Efficienza, Innovazione, Partecipazione, Coinvolgimento, Innovazione

Cultura

Obiettivi

Cultura come progetto e parte dell'idea di città: pensare la Cultura come progetto che, individuando una propria identità, punti a qualità, competenza, condivisione, innovazione e apertura a prospettive metropolitane, nazionali ed europee per essere spazio di aggregazione e laboratorio attivo di idee.

Cultura e **condivisione**: favorire l'incontro, l'ascolto e il confronto con le varie realtà culturali, associazioni e realtà economiche del territorio, in una **dimensione progettuale consapevole e condivisa**.

Cultura e **sviluppo**: favorire la rivitalizzazione del **centro** cittadino, senza dimenticare le **frazioni**, attraverso azioni condivise con le varie realtà del territorio, culturali ed economiche.

San Donà **polo culturale**: individuazione di alcuni **eventi caratterizzanti e qualificanti** che contraddistinguono ed identifichino la Città nel territorio.

Cultura e **trasparenza**, il **Cittadino al centro**: costruire il progetto culturale della città insieme ai cittadini.

Cultura e **società**: favorire opportunità di approfondimento e di divertimento, affinché la **cultura possa incidere sulla qualità della vita e di "ben-essere" della cittadinanza** di tutte le età, anche quale contenimento dell'emarginazione sociale; favorire processi di integrazione delle diverse tradizioni presenti nel territorio; cultura come attenzione anche alle disabilità e alle varie forme di educazione permanente.

Cultura e **creatività**: attenzione alle **risorse culturali ed artistiche del territorio**, nel rispetto delle pari opportunità, per incentivare la creatività e i percorsi di qualità come ulteriori fattori di sviluppo per la Città, anche attraverso reti di sandonatesi in altre parti d'Italia e nel mondo.

Strumenti e azioni

Identità culturale della Città:

In funzione di una Città, la cui storia è stata segnata dall'antichità con il rapporto dell'acqua, attraverso la bonifica e dal successivo sviluppo dell'agricoltura, nonché dal successivo sviluppo industriale, un indirizzo caratteristico sarà quello di pensare la Città e tutto il territorio circostante come "**PAESAGGIO**", quale sintesi di **storia, natura, uomo, arte, cultura e pensiero**. Caratterizzante sarà il tema dell'**acqua**, in una prospettiva di apertura a circuiti nazionali ed internazionali, che disegnino una nuova idea di Città. Tra gli appuntamenti da considerare: Expo 2015, candidatura Venezia 2019 Capitale Europea della Cultura, Centenario della Prima Guerra Mondiale.

Alcune iniziative:

Festival del Fiume: la Città e il Piave come **cantiere di eventi** tra natura, arte, storia e cultura (teatro, cinema, arte, musica, danza, letteratura, didattica e laboratori creativi), con gemellaggi internazionali e prospettive europee. All'interno del Festival **Premio Letterario e Biennale delle Arti** sul tema acqua/terra, rapportandosi con circuiti ed opportunità nazionali ed europee.

Coltivando Cultura: 1) creazione di una **rete** operativa di tutti i servizi/uffici comunali che si occupano di cultura; 2) creazione di una **rete** operativa di Città e Associazioni (attivazione Consulta della Cultura e Consulta della Didattica per le Scuole).

Verso la Grande Guerra: in vista del Centenario della Grande Guerra: iniziative di valorizzazione del territorio, anche attraverso percorsi tematici turistici, attività di ricerca, progettazione di eventi qualificanti e condivisi anche con più Enti, coinvolgendo le realtà culturali, combattentistiche ed economiche del territorio, per promuovere la specificità del Basso Piave, alla luce di una riflessione che sia ponte verso l'Europa.

Ecomuseo: Ambiente e Cultura per lo sviluppo del territorio. Favorire l'istituzione dell'ecomuseo quale **sistema di servizi, di Enti, associazioni e realtà per la valorizzazione delle specificità del territorio del Basso Piave** (paesaggio, natura, arte, cultura, enogastronomia, tradizioni), con attenzione anche alle nuove tecnologie, ad approcci multidisciplinari, multilinguistici e turistici.

La "Piazza delle Idee": progetti destinati ai giovani creativi per iniziative innovative di valorizzazione del centro cittadino e di Piazza Indipendenza, valorizzando anche la rete e le eccellenze dei giovani sandonatesi in altre parti d'Italia e all'estero.

I Servizi Culturali:

Centro culturale, Galleria Civica e spazio espositivo Agorà: renderli spazio che caratterizzi e vivifichi lo stesso centro cittadino come luogo di aggregazione, con una progettualità di iniziative qualificanti aperte agli stimoli regionali/nazionali/europei, senza trascurare la valorizzazione delle risorse artistiche locali.

Biblioteca e Casa del Bambino: qualificare e potenziare la biblioteca nel suo ruolo di polo culturale e di aggregazione cittadino, attraverso la valorizzazione delle arti espressive legate alla parola.

Museo della Bonifica: rinnovamento attraverso un ripensamento di progettualità, offerta culturale e di immagine, all'insegna di innovazione, qualità, competenze, condivisione, capacità di costruire relazioni scientifiche concrete positive e dinamiche, apertura a stimoli e collaborazioni provenienti dal contesto locale, nazionale, europeo.

Teatro: qualificazione del Teatro quale polo culturale per lo sviluppo del territorio nonché per la vitalità della stessa Città, in grado di rapportarsi ad una rete di esperienze e di eccellenze in ambito regionale e nazionale, con attenzione alle diverse espressioni di teatro, musica e danza.

Valori

Condivisione, qualità, competenza, trasparenza, concretezza e sostenibilità, attenzione alla persona, partecipazione, innovazione, apertura alle relazioni, progettualità, apertura al territorio e a prospettive nazionali ed europee.

Diritti, doveri, pari opportunità, inclusione sociale

Obiettivi

Assicurare le **pari opportunità** e l'**uguaglianza di trattamento** tra donne e uomini e lottare contro ogni tipo di discriminazione (compresa la povertà), impegnandosi affinché tutti i cittadini abbiano pieno accesso all'istruzione e ai servizi sanitari, partecipino all'economia e ai processi decisionali.

Diffondere una **cultura più attenta alle differenze** (di genere e non solo) e al contrasto delle discriminazioni combattendo gli stereotipi.

Migliorare l'accesso al mercato del lavoro delle donne e delle persone in situazioni di disagio e svantaggio sociale, promuovendo le iniziative che favoriscono la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

Favorire l'incontro, la conoscenza, la **convivenza tra cittadini italiani e stranieri** per garantire anche a questi ultimi la piena integrazione e partecipazione alla vita democratica della città.

Distribuire le risorse secondo **criteri di equità**, tutelando le fasce deboli e assicurando una contribuzione equa anche attraverso il contrasto alle forme di evasione fiscale.

Strumenti e azioni

Lavorare in sinergia con associazioni di volontariato, privato sociale e AULSS per la definizione di strategie di intervento condivise e pianificate al fine di ottimizzare le risorse e offrire **servizi efficaci e efficienti** ai cittadini.

Sostenere l'attività del **Comitato Unico di Garanzia** (CUG) e la redazione del Piano delle azioni positive (PAP) sulle pari opportunità fra uomo e donna (entrambi obbligatori per tutti gli enti pubblici).

Sostenere e/o attivare progetti per: favorire la presenza nel mondo del lavoro delle donne e delle persone a rischio di esclusione (over 45, ex tossicodipendenti, giovani scarsamente qualificate, ...), favorire la **conciliazione dei tempi di vita e lavoro**, favorire la **maternità** e la **paternità consapevoli**, contrastare la violenza sulle donne. Questi progetti possono prevedere forme di cooperazione tra Amministrazione (con ruolo di indirizzo), associazioni di categoria e sindacati.

Predisposizione del **Bilancio di genere** (strumento di analisi delle scelte politiche nei confronti di uomini e donne con lo scopo di ridurre le disuguaglianze di genere e perseguire le pari opportunità per promuovere lo sviluppo del territorio e delle sue risorse).

Favorire l'aumento dell'offerta di **servizi alla prima infanzia** (0-3 anni): micronido, nido integrato, centro infanzia, nido aziendale ... in conformità ai criteri individuati dalla Regione.

Potenziare le strutture di **accoglienza e supporto agli stranieri** già esistenti ("Sportello Migranti"), lavorare in partenariato con esse per ottimizzare le risorse e gli interventi (ad esempio: corsi di italiano, corsi per badanti ...).

Prestare un'attenzione particolare alle seconde generazioni di stranieri, prevedendo l'istituzione di un servizio simile allo **"Sportello delle Seconde Generazioni"**: un luogo dove discutere di cittadinanza, di identità, di equilibri tra più culture, ecc. aperto a genitori, insegnanti, associazioni...

Partecipare e sostenere il lavoro delle reti e dei gruppi di lavoro territoriali che lavorano sul tema dell'immigrazione e dell'integrazione.

Contrastare l'evasione fiscale attraverso la stipula di convenzioni con le autorità di controllo (Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL ...).

Promuovere iniziative pubbliche di **contrasto alla violenza sulle donne**, per esempio attraverso un'attiva collaborazione tra Amministrazione Comunale, Commissione Pari Opportunità e associazioni presenti nel territorio.

Istituire centri di consulenza, contributi e/o agevolazioni fiscali per adattare la casa e favorire l'autonomia di **anziani e disabili**, ad esempio per l'acquisto di attrezzature e autoveicoli, eliminare barriere architettoniche o scegliere automazioni, arredi personalizzati e altri ausili domestici.

Ripristinare e valorizzare la **consulta delle associazioni di volontariato**, nella prospettiva di farla diventare un vero e proprio tavolo di lavoro.

Contrastare l'esclusione sociale attraverso: promozione dell'**housing sociale** (edilizia sociale per giovani, coppie e meno abbienti); **affitti agevolati** delle case sfitte per chi non ha un lavoro fisso; promozione del Last Minute Market e dei GAS (Gruppi di Acquisto Solidale); "Fondo Famiglia-lavoro" sul modello Milano (per famiglie e persone in difficoltà).

Dare continuità e organicità al "Piano per la **rimozione delle barriere architettoniche**", coinvolgendo nella predisposizione del piano le associazioni che si occupano di disabilità.

Contrastare il disagio giovanile attraverso la costruzione di una rete (tra Ente Pubblico, Azienda ULSS, parrocchie, associazioni ...), la disponibilità di luoghi di aggregazione (ad esempio: Altroké, scuole aperte, centri civici in frazioni e quartieri).

Garantire spazi adeguati e attività di **socializzazione per anziani, disabili e non autosufficienti** attraverso occasioni di confronto intergenerazionale e, ad esempio, con la realizzazione di **orti di vicinato**.

Valori

Relazioni, Giustizia, Pari Opportunità, Innovazione, Condivisione, Comunità

Famiglia

Obiettivi

Favorire le possibilità di **incontro** tra Comune e cittadini, nelle diverse forme di organizzazione.

Intervenire sui **tempi** e sui **servizi** della città per promuovere un equilibrato rapporto tra lavoro e cure parentali.

Accogliere e promuovere la formazione di **nuove famiglie** e il loro inserimento armonico nel tessuto economico e sociale.

Per gli anziani: creare spazi e occasioni di aggregazione e **relazione**.

Strumenti e azioni

Istituire un tavolo permanente di confronto tra l'amministrazione e le famiglie per sviluppare a livello locale, politiche a misura di famiglia ("**Forum delle famiglie**").

Integrare i diversi ambiti dell'Amministrazione per favorire un approccio trasversale alle diverse competenze e dare centralità alle famiglie come attori del sistema.

Migliorare la **conoscenza** di tutte le iniziative che possono costituire un aiuto alle famiglie: associazioni familiari, mediazione familiare, affido familiare, proposte educative locali, associazioni di stranieri ...

Favorire l'aumento dell'offerta di **servizi alla prima infanzia** (0-3 anni): micronido, nido integrato, centro infanzia, nido aziendale ... in conformità ai criteri individuati dalla Regione e agli obiettivi fissati dalla strategia di Lisbona (33 posti di asilo nido ogni 100 bambini).

Introduzione del "**Fattore Famiglia**" come criterio per la detassazione o riduzione del carico fiscale e delle tariffe, tenendo conto non solo del reddito delle famiglie ma anche del numero di figli e dell'eventuale presenza di persone non autosufficienti o di altre situazioni di difficoltà (monogenitorialità, vedovanza ...).

Fornire sostegno alle persone in **disagio economico**, ad esempio nel periodo post-licenziamento, anche agevolando la ricerca di nuova occupazione.

Mantenere un adeguato livello di **cura e pulizia dei luoghi pubblici** (compresi i parchi), sostenendo l'attività di sorveglianza in carico alla Polizia Locale con il servizio dei Vigili d'Argento e forme di volontariato simili.

Per le famiglie che desiderano farsi una casa: istituzione di un **fondo a garanzia dei mutui** per la prima casa.

Con la collaborazione di altri soggetti (associazioni di categoria, professionali, sindacati ...) sostenere e/o attivare progetti per:

favorire la presenza nel mondo del lavoro delle **donne** e delle **persone a rischio** di esclusione (over 45, ex tossicodipendenti, giovani scarsamente qualificate, ...),

favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro,

favorire la **maternità** e la **paternità** consapevoli,

contrastare la **violenza** sulle donne.

Asili nido privati aperti nei mesi estivi.

Migliorare la **sicurezza e il raccordo delle piste ciclabili**, individuando nuovi percorsi che tengano conto delle principali necessità di attraversamento della città, specialmente per studenti e lavoratori (vedi anche "Mobilità").

Garantire spazi adeguati e attività di socializzazione per anziani, disabili e non autosufficienti attraverso occasioni di confronto intergenerazionale, ad esempio con la realizzazione di **orti di vicinato**.

Favorire la creazione della **Banca del Tempo** (http://it.wikipedia.org/wiki/Banca_del_Tempo).

Sostenere le famiglie che hanno in casa malati, disabili, anziani non autosufficienti, ad esempio sviluppando ulteriormente il servizio infermieristico domiciliare e/o migliorando l'offerta e la professionalità delle persone di sostegno (badanti).

Favorire la relazione, l'impegno e il **coinvolgimento attivo** delle persone in pensione attraverso luoghi e occasioni come i centri di aggregazione, le proposte culturali, i servizi di pubblica utilità: nonni vigili, sostegno doposcuola, banca della memoria e del tempo ...

Valori

Relazioni, rete, giustizia, pari opportunità, condivisione, dialogo, ascolto, solidarietà.

Frazioni e quartieri

Obiettivi

Capire qual è l'**identità** e il **ruolo** delle diverse comunità che compongono San Donà, alla luce delle trasformazioni urbanistiche avvenute negli ultimi decenni.

Valorizzare il ruolo delle **Frazioni** e dei **Quartieri**, favorendo l'integrazione fra le diverse aree della città e il centro cittadino.

Aumentare le possibilità di **incontro tra Comune e cittadini** di frazioni e quartieri, nelle diverse forme di organizzazione.

Migliorare le relazioni e i **collegamenti** tra il centro e le altre zone della città.

Strumenti e azioni

Revisione del PAT (Piano di Assetto del Territorio) come strumento di aggregazione, riordino e sviluppo equilibrato dell'intero territorio, esaltando funzioni e specialità di ciascuna realtà territoriale, in un contesto di **sostenibilità** economica, sociale ed ambientale.

Incontrare di norma ogni sei mesi la popolazione delle frazioni, dei quartieri e del centro urbano, così da migliorare la conoscenza dei problemi da parte dell'amministrazione e concordare i possibili interventi.

Individuazione per ciascuna frazione e quartiere di quelli che sono i "**servizi essenziali**", ad esempio un "centro civico" (possibilmente distinto dai locali della parrocchia) quale luogo per incontri e confronti.

Ripensamento del quartiere di Mussetta per trovare soluzione ai principali problemi della comunità: disponibilità di una piazza, adeguamento delle strutture scolastiche.

Analogamente, valutazione della situazione per gli altri quartieri e frazioni.

Stimolare la **partecipazione** dei residenti nella gestione del verde pubblico ("adotta un'aiuola" oppure "orti di vicinato").

Coinvolgere tutte le frazioni e i quartieri nel programma delle **iniziative culturali, ricreative e sportive** della città, decentrando gli spettacoli e gli eventi.

Individuare **percorsi per pedoni e ciclisti** che migliorino la conoscenza dei luoghi belli del nostro territorio.

Valori

Integrazione, partecipazione alle scelte, dialogo, ascolto, sostenibilità

Giovani

Obiettivi

Valorizzare l'energia, la fantasia e la vitalità delle **nuove generazioni** per rinnovare il tessuto sociale della città.

Creare **spazi e occasioni** per sostenere l'aggregazione e l'associazionismo giovanile.

Favorire le possibilità di **partecipazione dei giovani alle scelte** che li riguardano, attraverso la promozione di forme di incontro e di rappresentanza.

Strumenti e azioni

Per tutti:

Wi-Fi libero nelle principali piazze e parchi

Portale interattivo gestito da giovani per comunicare eventi, idee, progetti.

Spazio/sede per le varie associazioni giovanili.

Valorizzare il **Forum** (o consulta) delle associazioni giovanili.

Individuare dei luoghi (piazze, parchi, locali, capannoni vuoti ...), non solo presso il centro città, per promuovere **occasioni di incontri** musicali e letterari.

Realizzare una **struttura** per eventi musicali e teatrali **all'aperto** (ad esempio: parco fluviale, zona Gonfo o anche presso comuni limitrofi).

Favorire il completamento della **cittadella scolastica** (zona "istituti superiori"), con biblioteca, spazi per studio, centro di cottura, mensa, cinescopio ...

Progettare e attuare il **rilancio del centro** cittadino attraverso l'organizzazione di eventi e iniziative in sinergia con le diverse associazioni (culturali, sportive, pro loco, ecc.) e la riqualificazione urbanistica, promuovendo accordi con privati per calmierare prezzi di affitto di negozi e appartamenti.

Trattare le politiche giovanili nella competente **commissione consiliare**.

Riqualificare aree industriali dismesse per creare spazi per l'arte, la musica, ecc.; centro di aggregazione e di servizi; biblioteca e/o aula studio aperta anche di sera

Snellimento procedure per autorizzazione eventi e altri servizi

Contributo alle attività e **associazioni sportive** (vedi capitolo "sport") riconoscendo il ruolo importante dello sport nella formazione della persona e delle buone relazioni.

Per i giovani in età di studio:

Carta giovani per sconti su acquisto libri, musica, sport, servizi ...

Forme di coinvolgimento dei ragazzi (ad esempio: **Consiglio comunale dei ragazzi**)

Biblioteca e/o aula di studio aperta alla **sera**.

Mantenere il sostegno alle realtà e **iniziative di aggregazione** organizzata dei ragazzi (Oratori, Altrokè ...).

Mantenere il sostegno all'**accompagnamento allo studio** per i ragazzi dopo l'orario scolastico ("Dopo la Campanella", Casa Saretta ...)

Per i giovani che cercano lavoro:

Coordinamento degli sportelli e pubblicazione on-line del bollettino settimanale sulle **domande e offerte di lavoro** (database open data anziché newsletter).

Spiegare come funziona il **mondo del lavoro** agli studenti presso le scuole.

Spazi di **coworking** (stile lavorativo che coinvolge la condivisione di un ambiente di lavoro, spesso un ufficio, mantenendo un'attività indipendente).

Per i giovani che cercano casa:

Possibilità di **affitti agevolati** per giovani.

Istituire un **fondo a garanzia dei mutui** per giovani coppie.

Valori

Innovazione, Lavoro, Relazioni, Comunità, Competenza, Partecipazione, Progettualità

Mobilità

Obiettivi

Ridurre la congestione del **traffico** nel centro cittadino e nelle aree sensibili (ad es. scuole).

Favorire e promuovere l'utilizzo della **bicicletta** e della **mobilità lenta**.

Aumentare i livelli di **sicurezza** per i cittadini.

Controllare e ridurre i tassi di **inquinamento**.

Considerare la **centralità della Città del Piave** come snodo nord-sud ed est-ovest a servizio della mobilità urbana e di integrazione con i territori di area provinciale, regionale e nazionale

Strumenti e azioni

Per la mobilità su due ruote: istituire l'"**ufficio biciclette**" e adottare un "**Bici Plan**", strumento di pianificazione della ciclabilità urbana a partire dai percorsi casa-scuola e casa-lavoro.

Migliorare la **sicurezza e il raccordo delle piste ciclabili**, individuando nuovi percorsi che tengano conto delle principali necessità di attraversamento della città.

Istituire i servizi "**Pedibus**" e "**Bicibus**", con il coinvolgimento dei volontari, per gli studenti della scuola dell'obbligo.

Progettare e approvare un **Piano della Mobilità** (a carattere intercomunale e di città metropolitana) utilizzando il PUT come strumento operativo di breve termine.

Progettare e realizzare percorsi ciclabili in collegamento con le grandi ciclabili del centro Europa (p.e.: **ciclovia del Piave** dalle Dolomiti alla laguna di Venezia).

Progettare e realizzare, con il concorso dei comuni limitrofi e delle aziende agricole, **percorsi ciclabili di penetrazione** dalla costa alla campagna di entroterra sino al centro città, utilizzando gli argini delle vie d'acqua e le strade poderali.

Sostenere con determinazione nelle opportune sedi istituzionali il completamento della rete di trasporto ferroviario SFMR (**Sistema Ferroviario Metropolitano di Superficie**).

Favorire e attuare le forme di partecipazione dei cittadini e delle associazioni per tutte le scelte che riguardano le infrastrutture a valenza sovra comunale (strade e ferrovie), considerando l'impatto economico, ambientale e sociale delle diverse soluzioni.

Ripensare e promuovere il sistema di Trasporto Pubblico Locale, assieme ai comuni limitrofi, per ridurre l'utilizzo dei mezzi privati e per favorire il collegamento tra le diverse parti della città.

Favorire i flussi di traffico di penetrazione e scoraggiare quelli di solo attraversamento, in funzione anche del rilancio interno della Città.

Attuare forme di **rilevamento sistematico e diffuso dei vari componenti inquinanti** distinti per tipologia, fonte ed intensità di produzione così da definire delle politiche di intervento con il coinvolgimento ed il confronto con la cittadinanza.

Definizione di un **piano per i punti critici** in termini di sicurezza e formulazione di un programma di interventi.

Valori

Sostenibilità ambientale e sociale, qualità della vita, salute, partecipazione alle scelte.

Opere pubbliche

Obiettivi

Salvaguardare e valorizzare il patrimonio pubblico disponibile attraverso un attento **piano di manutenzione**.

Contenere il **consumo energetico** e incentivare la produzione di energia da fonti alternative.

Contenere il **consumo del territorio**, recuperando ove possibile, strutture già esistenti.

Nella realizzazione di nuove opere pubbliche, ricercare il **miglior equilibrio** tra costi di costruzione, costi di manutenzione, funzionalità e aspetti estetici.

Strumenti e azioni

Collegamento delle attuali aree pedonali del centro cittadino (**pedonalizzazione** di Corso Silvio Trentin e ampliamento della zona pedonale).

Ripensamento del quartiere di **Mussetta** per trovare soluzione ai principali problemi della comunità: disponibilità di una piazza, adeguamento delle strutture scolastiche.

Analogamente, valutazione della situazione per gli **altri quartieri e frazioni**.

Valorizzazione delle strutture che possono prestarsi ad **eventi musicali e teatrali all'aperto** (ad esempio: parco di Cino Zucchi, parco della Scultura in Architettura, zona Gonfo o comuni limitrofi).

Favorire il completamento della **cittadella scolastica** in "zona istituti" con biblioteca, spazi per studio, mensa, cineteca... e servizi per la scuola (in coordinamento con la Provincia).

Ampliamento e razionalizzazione degli spazi nell'area del **palasport "Barbazza"**.

Wi-Fi libero nelle principali piazze.

Piano per la migliore fruibilità degli spazi pubblici per i **disabili**.

Completamento del **Teatro Astra** e definizione della migliore forma di gestione, tenendo conto delle le risorse effettivamente disponibili.

Redazione del "**Piano energetico degli edifici pubblici**": database del patrimonio edilizio comunale esistente, per l'analisi degli edifici, la registrazione dei consumi, l'individuazione del fabbisogno energetico e dei costi richiesti per soddisfarlo, la ricerca di possibili soluzioni che permettono di conseguire una riduzione dell'energia richiesta e dei costi di gestione, considerando strutture, impianti, acqua calda sanitaria, fonti rinnovabili.

Programmazione di **ristrutturazione** antisismica ed energetica degli **edifici pubblici** a partire da asili e scuole.

Valori

Sostenibilità ambientale, economica e sociale, risparmio energetico, partecipazione alle scelte, sobrietà.

Partecipazione e Trasparenza

Obiettivi

Favorire le possibilità di **ascolto e incontro tra Comune e cittadini** (famiglie, associazioni di volontariato e sportive, associazioni di categoria, frazioni, quartieri ...)

Promuovere le **forme di consultazione e di partecipazione** dei cittadini alla vita della comunità e alle scelte dell'amministrazione, con particolare riferimento alle fasce di popolazione che più facilmente sono escluse dai momenti di incontro.

Rendere disponibili e **facilmente accessibili le informazioni** relative agli amministratori e alle attività svolte dal Comune.

Presentare i risultati dell'azione amministrativa **in maniera semplice e chiara**, specificando sia le cose fatte (e i benefici ottenuti), sia quelle non fatte (e i motivi che lo hanno impedito).

Strumenti e azioni

Partecipazione:

Ripristinare e valorizzare lo strumento della **"consulta"** (o "tavolo", o "forum"), nella prospettiva di farla diventare un vero e proprio tavolo di lavoro, per le associazioni di volontariato, culturali, sportive, produttive, per le famiglie, i giovani ...

Prevedere modalità di consultazione dei cittadini via web (**e-democracy**).

Incontrare periodicamente, di norma ogni sei mesi, **la popolazione** delle frazioni, dei quartieri e del centro urbano per confrontarsi sui problemi e per raccogliere osservazioni e proposte.

Favorire l'istituzione di **organi di rappresentanza** per le frazioni e i quartieri.

Attivare un servizio di raccolta e gestione dei **reclami e delle segnalazioni** dei cittadini, anche attuando una campagna di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva.

Sostenere la presenza e la comunicazione dell'attività dell'amministrazione nei **social media** per poter garantire una continua interattività con il Comune anche per i più giovani.

Semplificare l'accesso via web ai servizi del Comune ("**In Comune con un clic**") attraverso l'agenda digitale dell'amministrazione comunale (vedi anche "Struttura Comunale").

Trasparenza:

Istituire l'**anagrafe degli eletti e dei nominati**, pubblicando le informazioni relative al curriculum vitae e alla situazione reddituale e patrimoniale.

Motivare i criteri di scelta per i nominati a enti e/o ad altri soggetti partecipati dal Comune.

Dotare tutti gli uffici della **"Carta dei Servizi"**, documento che descrive le prestazioni erogate ai cittadini, le modalità e i requisiti di accesso.

Dichiarare e misurare gli **"standard"** di servizio (cioè le caratteristiche delle prestazioni, ad esempio: tempi di risposta o di evasione di una pratica) che dovrebbero tener conto delle esigenze dei cittadini e tendere al miglioramento continuo.

Istituire sistemi di valutazione della **soddisfazione dell'utente**, anche via web.

Aderire alla iniziativa ministeriale "Mettiamoci la faccia", per misurare la qualità dei servizi percepita dai cittadini.

Rendicontare l'attività del Comune attraverso il **Bilancio di Responsabilità Sociale**.

Valori

Partecipazione, trasparenza, coinvolgimento, pari opportunità, relazioni, efficienza, giustizia, innovazione

Salute

Obiettivi

Tutelare e migliorare la salute dei cittadini attraverso la diffusione di **stili di vita sani** e la **prevenzione** di malattie.

Tutelare e migliorare la salute dei cittadini risolvendo i problemi dei pazienti (dalla diagnosi alla cura) in tempi accettabili e garantendo la **qualità delle prestazioni e dei servizi**.

Ottimizzare le risorse per **garantire i servizi** in tutte le zone, anche quelle più emarginate.

Esercitare come amministrazione un'**azione informativa e propositiva** seria, circa i bisogni di salute della nostra comunità, sugli enti che, come compito istituzionale, governano l'assistenza sanitaria alla popolazione del territorio (Azienda ULSS).

Aumentare la consapevolezza della comunità che è interesse di tutti noi **che "nessuno resti indietro"**; attivare quindi progetti in ambito sociale con precedenza alle situazioni che persistendo comporterebbero poi interventi più dispendiosi.

Strumenti e azioni

AMBITO SANITARIO - ASSISTENZIALE

Informare e coinvolgere i cittadini nelle campagne di **prevenzione** delle malattie evitabili (ad esempio: Febbre del Nilo, malattie infettive e professionali, infortuni sul lavoro, malattie cronico-degenerative) e di **promozione** di stili di vita sani.

Svolgere un ruolo attivo e autorevole all'interno della **Conferenza dei Sindaci** della Sanità, al fine di dare adeguata attuazione alla programmazione regionale (LR /2012 **Piano Sanitario Regionale**) e alla definizione del **Piano di Zona**: è questo il fondamentale ambito di programmazione locale che dovrà definire il ruolo delle attuali strutture ospedaliere per acuti in relazione alla rete assistenziale extraospedaliera (cure primarie e Centri servizi residenziali).

Considerare un **Ospedale unico con 3 poli operativi** e cioè San Donà, Portogruaro, Jesolo, qualificandone l'offerta e le specializzazioni in relazione ai bisogni ed alle risorse disponibili; il pubblico e il privato convenzionato devono integrarsi e non sovrapporsi o farsi concorrenza.

Considerando che l'Ospedale svolge solo una parte, benché importante, dell'assistenza sanitaria, valorizzare e sostenere i **servizi territoriali** sia sanitari sia socio-sanitari, anche favorendo le esperienze aggregative di assistenza primaria.

Inserire nella rete dei servizi sanitari e socio-sanitari, al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza, anche altri servizi quali, ad esempio, la rete dei trasporti sia pubblici sia di associazioni di volontariato, che privati o la rete delle comunicazioni (network).

Migliorare e diffondere la **Carta dei Servizi** per il Cittadino, promuovendo lo sviluppo della rete telematica dei servizi, sia amministrativi (prenotazioni visite ed esami e ritiro referti) sia clinici (ad es. monitoraggio parametri sanitari a domicilio).

Promuovere la gestione dei servizi sociali in **associazione fra comuni**.

Riorganizzare la rete delle **Case di Riposo** (vedi attuazione del Piano Sanitario Regionale).

Potenziare i **servizi diurni dei Centri Servizi** non solo per garantire adeguata assistenza sanitaria, ma anche per creare occasioni di socializzazione per l'anziano.

Oltre al ruolo previsto nell'ambito della Conferenza dei Sindaci di Distretto, quale Comune più importante dell'ULSS 10, è necessario instaurare e sviluppare un **regolare rapporto diretto con l'ULSS**, in particolare con la Direzione Strategica (Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore dei Servizi Sociali, Direttore del Distretto, Direttore del Dipartimento di Prevenzione).

Analoga attenzione e ascolto (**rete di relazioni**) va posta nei confronti delle principali Associazioni di Volontariato e di Tutela dei pazienti al fine di conoscere bene la realtà e individuare possibili soluzioni ai problemi emergenti o storici.

AMBITO DELLA PREVENZIONE

Favorire e realizzare progetti coordinati e sistematici di **educazione alla salute nelle scuole** (attività fisica, alimentazione, "pedibus" ,...) per prevenire problemi di salute (alimentari, dipendenze, ...).

Promuovere iniziative coordinate e sistematiche di **educazione stradale** per ciclisti e pedoni, ad esempio campagne di educazione stradale per automobilisti.

Assieme alle associazioni, promuovere progetti coordinati e sistematici di sensibilizzazione all'uso della **bicicletta**.

Aderire alla rete delle "**Città Sane**" (<http://www.retecittasane.it/>) proponendo le buone prassi adottate da altre amministrazioni.

AMBITO SOCIALE

Per bambini e giovani: studiare le dimensioni e le cause del **disagio** nel nostro territorio (capacità genitoriali, responsabilità familiari, ecc.).

Studiare e attuare proposte di ruolo nella comunità per l'**anziano attivo**.

Studiare le risposte attuali alla **domanda di assistenza** ("badanti", case di riposo, centri diurni, trasporto).

Costruire un rapporto informativo, formativo, di coordinamento con il Volontariato sociale attraverso la **Consulta del Volontariato**.

Valori

Salute (individuale e comunitaria), responsabilità, competenza, efficienza, efficacia, sostenibilità, collaborazione

Scuola

Obiettivi

Non uno di meno - Una scuola di e per tutti!

Riappropriarsi del ruolo fondamentale di principale interlocutore delle scuole per l'elaborazione di una **congiunta progettualità** sul territorio, pur nel rispetto delle singole autonomie scolastiche

Promuovere un **Patto Educativo territoriale**, coinvolgendo tutte le agenzie intenzionalmente formative operanti sul territorio per sostenere e migliorare l'offerta formativa nel settore scolastico e per dare risposte più razionali alle esigenze educative e di istruzione degli studenti e delle famiglie.

Strumenti e azioni

Ci vuole un villaggio per crescere un uomo (proverbio africano)

Consultare periodicamente i Dirigenti scolastici, i Presidenti dei consigli d'Istituto e le associazioni dei genitori per favorire la differenziazione delle offerte scolastiche tra gli istituti (offerta formativa, orari e tempo scuola) ed aumentare lo spettro delle attività integrative.

Rivedere le **modalità di finanziamento** alle scuole: non più contributi generici ma vincolati a specifiche attività e progetti. I finanziamenti alle scuole per la gestione amministrativa e per il miglioramento dell'offerta didattica devono essere programmati su base pluriennale.

Per alcuni servizi (telefono, fotocopiatori, forniture) prevedere non più la **gestione** diretta da parte del Comune bensì degli istituti scolastici a fronte di un budget stabilito con il Comune che tenga conto di indici preventivamente concordati (ad esempio: numero di alunni, di plessi, ...).

Promuovere un **servizio di vigilanza** pre- e post-scuola per alunni che arrivano ai plessi prima dell'inizio delle lezioni (per famiglie con problemi di orario di lavoro e/o modalità di organizzazione del trasporto scolastico).

Favorire l'incontro tra pubblico e privato per **aumentare il tempo scolastico** (almeno in alcuni plessi dove sia possibile l'utilizzo di mense).

Creare le condizioni per una reale **integrazione** degli alunni stranieri: maggiore utilizzo dei finanziamenti dello Stato per attività di prima alfabetizzazione e per l'inserimento scolastico.

Concordare, d'intesa con gli Istituti scolastici, le regole per l'accoglimento degli alunni stranieri nelle scuole del territorio **equilibrando** le percentuali di presenza di stranieri al fine di evitare una concentrazione di iscrizioni in alcune scuole piuttosto che in altre.

Promuovere le azioni per l'educazione e la **formazione interculturale**, anche attraverso **accordi con altri Enti ed Associazioni**: interventi dei mediatori linguistico-culturali, accesso a eventuali diverse opportunità di integrazione.

Condividere, assieme ai tre istituti comprensivi della città, un piano pluriennale di **manutenzione ordinaria e straordinaria** mirante a garantire non solo la fruibilità ma anche la sostenibilità economica ed energetica delle strutture scolastiche ("La scuola con il cappotto"), considerando anche la sicurezza sismica degli edifici.

Elaborare un nuovo piano di **dimensionamento scolastico** e di programmazione della rete scolastica cittadina (intesa anche come realizzazione di nuovi plessi) in funzione dei seguenti fattori:

stato di fatto per ciascun plesso (numero di aule, laboratori, mense, palestre ...);

capacità recettiva (anche in base alle attuali norme di sicurezza);

grado di utilizzo dei diversi plessi scolastici (rapporto n° studenti / situazione attuale);

flussi di crescita della popolazione nelle frazioni e nei quartieri;

successiva riorganizzazione della rete scolastica (stradario) e dei relativi servizi, ivi compreso il trasporto scolastico (con attenzione al piano del traffico) e piano di riscaldamento in funzione del reale utilizzo degli edifici.

Sostenere **nuove iniziative** a favore dell'infanzia e della famiglia:

per le graduatorie d'accesso a Nidi e Scuole dell'Infanzia, per la determinazione delle rette e per il **pagamento dei servizi** di mensa e di trasporto scolastico, introdurre quozienti che tengano conto non solo del reddito delle famiglie ma anche del numero di figli e dell'eventuale presenza di persone non autosufficienti ("**fattore famiglia**");

Istituire i servizi "**Pedibus**" e "**Bicibus**", con il coinvolgimento di volontari, per gli studenti della scuola dell'obbligo.

Promuovere una azione decisa, anche con il coinvolgimento della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, perché gli alunni italiani e stranieri che escono prematuramente dal circuito scolastico possano trovare, nella zona orientale della Provincia di Venezia, un **Centro di formazione permanente** per gli adulti in grado di avviare corsi per il conseguimento della licenza di scuola media e permettere ai ragazzi/ragazze un successivo percorso presso gli Istituti superiori o presso i CFP.

Rivedere, in accordo con l'azienda ULSS, un piano di intervento delle necessità didattiche degli **alunni** in maggiori **difficoltà** dovute al loro stato di disabilità.

Favorire un maggior **coordinamento** dei Servizi sociali del Comune con quelli dell'ULSS.

Favorire il completamento della **cittadella scolastica** per gli istituti superiori, con biblioteca, spazi per studio, centro di cottura, mensa, cineteca.

Valori

Promozione culturale, partecipazione, integrazione e socializzazione, valorizzazione delle risorse culturali, efficienza, efficacia, sostenibilità, competenza, ascolto, approcci inter e multidisciplinari, qualità della vita.

Sicurezza

Obiettivi

Promuovere e tutelare la **sicurezza di ogni singola persona**, facendo fronte in modo congiunto a emergenze di dimensione globale, sottoposte all'onda d'urto dell'illegalità e della micro e macro delinquenza.

Dare risposte immediate in termini di **prevenzione** e contrasto.

Creare sicurezza dando un'immagine costruttiva e creando **senso di controllo** e di ordine.

Strumenti e azioni

Sistema di **videosorveglianza**: utile per incidenti stradali e abusi rifiuti, poco per i reati. Coprire alcune aree attualmente non fornite di sistemi di videosorveglianza. Mettere in rete servizi di videosorveglianza pubblici e privati presso un'unica centrale operativa (Caserma dei Vigili)

Servizio di prossimità per una giustizia vicina: opere di urbanizzazione primaria (strade, negozi, illuminazione pubblica) si devono coniugare con una presenza costante dei Vigili sul territorio, supportati anche da azioni di "vicinato" (v. Vigili d'argento). Coinvolgimento delle associazioni di stranieri come "monitoraggio attivo" per prevenire i fenomeni di micro e macro criminalità.

Educare per prevenire: riavviare incontri sul tema della sicurezza e del senso civico in senso ampio nelle scuole di ogni ordine e grado (incontri calibrati in tema di comportamento sulla strada e in casa, senso civico, comportamenti genericamente scorretti, es. contro bullismo e bande) e presso le associazioni, all'Uniper e nei centri anziani (contro le truffe e i raggiri, e sulle abitudini domestiche -porte di ingresso aperte, accoglienza di estranei, ecc.). Questo genere di incontri tenuti da agenti adeguatamente formati e/o da avvocati (previa stipula di un accordo con l'Ass. degli Avvocati), crea informazione, e collegamento tra cittadino e forza di polizia. L'Amministrazione potrà supportare tali attività con serate a tema, invitando esperti in materia di truffe, di droga e alcol o dipendenze in genere, in accordo e sinergia con associazioni e parrocchie. Coordinamento tra le associazioni e gli istituti scolastici per le azioni di prevenzione e educazione.

Creazione di un Comando di Polizia Locale efficiente ed efficace: precisa e netta definizione di ruoli e incarichi distribuiti in base alle peculiarità di ciascuno (attività amministrativa distinta da quella svolta dagli agenti) e della gerarchia; controllo continuo e costruttivo delle attività svolte; formazione Agenti su competenze comunicative e relazionali; implementazione di alcuni servizi online; ammodernamento della Caserma.

Presenza e orari degli Agenti: è importante la **visibilità** delle pattuglie anche in zone periferiche e nei nuovi quartieri. Il servizio in **orario serale/notturno** deve essere svolto in sinergia con le altre forze dell'ordine, adeguatamente armate, per **garantire un reale presidio territoriale**.

Servizio **Pedibus / Bicibus**, gestito da pensionati.

Servizio Vigili d'argento.

Servizio di "**cittadini attivi**" per la sorveglianza nei principali parchi cittadini nelle ore di maggior frequentazione, anche nell'ambito di lavori socialmente utili. Ciò allo scopo di diminuire il senso di isolamento e di insicurezza nell'utilizzare queste aree pubbliche.

Giudici di Pace: figura di prossimità, da mantenere a San Donà – incentivare la creazione di un consorzio locale.

Revisione dei sistemi di parcheggio (con riferimento a numero di parcheggi, numero di parcheggi a pagamento e a disco orario, etc.)

Dare avvio al **Tavolo della legalità** (Conferenza dei sindaci del Veneto Orientale) come coordinamento sovra comunale.

Revisione dell'intera **illuminazione** cittadina: parchi, stazioni autobus e treni, parcheggi.

Incentivare azioni e attività ricreative presso o in zone limitrofe ai parchi e alle stazioni.

Progettazione partecipata delle **zone di ritrovo** della città (parchi, stazioni, piazze) con le associazioni del territorio, in modo da trasformare luoghi di stazionamento in luoghi di socialità.

Revisione del sistema delle **piste ciclabili** per aumentare la sicurezza ed incrementare l'uso della bicicletta

Revisione del sistema urbano per incrementare **inter-mobilità** e aumentare la sicurezza urbana (rotonde, sensi unici, ...) anche attraverso l'istituzione di una "Cabina di regia" tra associazioni, azienda di trasporto, forze dell'ordine e amministrazione pubblica.

Sostenere le attività delle associazioni che si occupano di Protezione Civile, attraverso la disponibilità di spazi e mezzi adeguati.

Valori

Relazioni, Trasparenza, Prossimità, Competenza, Sostenibilità, Efficacia, Efficienza

Smart city

Obiettivi

Promuovere lo sviluppo della Città secondo lo schema della “Smart City”: una città che ben combina e armonizza **in modo “intelligente”** le caratteristiche fondate sulle risorse della città stessa e su cittadini autonomi, indipendenti e consapevoli, utilizzando le migliori tecnologie e puntando su:

incentivazione delle risorse economiche del territorio per generare opportunità di lavoro (“smart economy”);

mobilità leggera e sostenibile (“smart mobility”);

sostenibilità ambientale (“smart environment”);

miglioramento delle condizioni di vita di cittadini e delle cittadine (miglioramento dell'efficienza tecnologica ed energetica degli edifici, aumento dell'attrazione turistica, potenziamento dei servizi scolastici, culturali, sanitari) (“smart living”);

partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine alla vita e alla gestione della città, riportandoli al centro dei processi decisionali dell'Amministrazione, con particolare attenzione agli immigrati e alle categorie più deboli (“smart people”);

trasparenza nel governo della città (“smart governance”).

Dare corso a un progetto stabile che indaghi i bisogni, ricerchi le soluzioni e le azioni, utilizzando le **migliori tecnologie** messe a disposizione attraverso una rete informatica capillare, relativamente ai seguenti ambiti:

- a) le reti tecnologiche,
- b) gli edifici, dando priorità a quelli pubblici,
- c) l'ambiente
- d) i livelli di governo dei processi,
- e) i servizi al cittadino.

Strumenti e azioni

SMART PEOPLE

Mettere in rete, a disposizione di cittadini e Amministrazione comunale, informazioni sul funzionamento dei **Servizi** della città, anche attraverso la “Carta dei Servizi”.

Potenziare il ruolo dell'URP (ufficio Relazioni con il Pubblico) come punto di raccolta dei reclami e delle doglianze dei cittadini e come “ponte” tra i cittadini e l'amministrazione.

Sostenere la presenza e la comunicazione dell'attività dell'amministrazione nei **social media** per poter garantire una continua interattività con il Comune anche per i più giovani.

Semplificare l'accesso via web ai servizi del Comune (“**In Comune con un clic**”) attraverso l'agenda digitale dell'amministrazione comunale (vedi anche “Struttura Comunale”).

SMART GOVERNANCE

Riattivare i tavoli permanenti di confronto e dialogo tra cittadini e amministrazione (consulta del volontariato, consulta delle associazioni, conferenza dei sindaci).

Creare “comitati di frazione/quartiere” con cui costruire un dialogo costante ed efficace sui problemi e le iniziative del quartiere/frazione.

Pubblicare il bilancio comunale sul sito del Comune, scritto con linguaggio semplice e accessibile a tutti i cittadini.

Istituire l'**anagrafe degli eletti e dei nominati**, pubblicando le informazioni relative al curriculum vitae e alla situazione reddituale e patrimoniale.

Promuovere l'**Unione dei Servizi e/o dei Comuni del Sandonatese** così da costituire una realtà di un certo peso nella gestione del territorio governato, nell'ottimizzazione dei servizi offerti dagli EE.LL., nel rapporto con gli altri Enti (Città Metropolitana, Regione ...), nel risparmio per la gestione dei servizi comuni.

SMART MOBILITY

Attuare interventi finalizzati alla riduzione della **mobilità** motorizzata favorendo anche l'intermodalità tra mezzi di trasporto non inquinanti (auto elettriche e biciclette).

Attuare interventi per il controllo del **traffico stradale** attraverso una rete di sensori di stato delle strade.

Continuare il lavoro di abbattimento delle barriere architettoniche, con il coinvolgimento delle associazioni.

SMART ENVIRONMENT

Attuare interventi per il controllo della gestione dei **rifiuti** e l'ottimizzazione dei percorsi dei mezzi della raccolta, in funzione dell'effettiva necessità di svuotare i cassonetti e non di itinerari prestabiliti.

Attuare interventi per la riduzione degli **sprechi idrici ed elettrici** basati su sistemi di rilevamento e monitoraggio avanzati, sistemi di telecontrollo e sensori su lampioni pubblici, impianti di irrigazione, ecc.

Attuare interventi sulla rete dell'**illuminazione pubblica** per migliorarne l'efficienza.

Promuovere il **risparmio energetico** attraverso campagne informative.

Realizzare interventi coordinati pubblico – privato di accesso ai **fondi Europei e Statali** per il risparmio energetico (reti elettriche intelligenti – smart grids).

Incrementare la progettazione di **edifici intelligenti** (ecosostenibili – domotica).

Attuare interventi per una gestione intelligente dei **parcheggi** urbani per la segnalazione di stalli di sosta liberi, in modo da ridurre i tempi di parcheggio e diminuire l'inquinamento.

Realizzare una gestione intelligente dei sistemi di irrigazione del verde urbano, in funzione delle condizioni meteorologiche.

SMART ECONOMY

Attuare interventi per mettere in rete i servizi delle **attività commerciali** della città, a vantaggio dei cittadini.

Favorire l'insediamento di aziende ad alto contenuto di **innovazione**(green & blue economy, ICT...) e/o di specializzazione.

Favorire la conoscenza dei programmi e l'utilizzo dei **fondi europei** in collaborazione con le associazioni di categoria.

SMART LIVING

Sostenere e/o attivare progetti per: favorire la presenza nel mondo del lavoro delle donne e delle persone a rischio di esclusione (over 45, ex tossicodipendenti, giovani scarsamente qualificati, ...), favorire la **conciliazione dei tempi di vita e lavoro**, favorire la **maternità e la paternità consapevoli**, contrastare la violenza sulle donne.

Realizzare sistemi di **social sharing** (condivisione di spazi e mezzi).

Promuovere il controllo e l'**assistenza** remota nei confronti di minori, anziani, o persone afflitte da determinate patologie (sindrome di Alzheimer).

Realizzare sistemi di **vigilanza di vicinato** per raccolta dati da mettere a disposizione della amministrazioni e delle forze pubbliche per migliorare la sicurezza della città.

Valori

Qualità della vita, competenza, sostenibilità, risparmio energetico, partecipazione alle scelte, sobrietà, innovazione.

Sport

Obiettivi

Favorire le possibilità di **incontro** tra Comune e cittadini, nelle diverse forme di organizzazione.

Promuovere lo sport non solo come competizione, ma come occasione di relazione e strumento di **tutela della salute fisica e psichica**.

Valorizzare lo sport come elemento **di formazione dei giovani** anche in relazione allo sviluppo delle competenze chiave per il loro futuro professionale e sociale.

Promuovere lo sport anche per **le persone anziane** come elemento di invecchiamento attivo, di benessere e socialità e quindi di riduzione di costi sociali e sanitari.

Valorizzare rispetto agli obiettivi sopra descritti il ruolo svolto dalle **associazioni sportive** in primis e dalla **scuola**.

Collaborare con altri ambiti dell'Amministrazione a valorizzare nel nostro territorio il **Turismo Sportivo** come ambito produttivo.

Strumenti e azioni

Fungere da polo di attrazione di **eventi** sportivi di portata regionale, nazionale in modo da favorire la presenza di sponsor, l'economia della città, la manutenzione degli impianti.

Creare una "**cabina di regia**" per la promozione dei diversi eventi, supportare le Associazioni sportive nella promozione e organizzazione.

Recuperare il rapporto con le associazioni, consolidando e valorizzando la **Consulta dello Sport** con incontri periodici fra l'amministrazione e le associazioni, anche per favorire la collaborazione e l'integrazione fra le diverse associazioni sportive per organizzare eventi, manifestazioni, momenti di scambio tecnico fra gli allenatori e i ragazzi delle diverse associazioni.

Favorire la **partecipazione** e l'**inclusione sociale**, combattere il doping e ogni forma di intolleranza, xenofobia e discriminazione.

Organizzazione a proprie spese **corsi di formazione** per i tecnici sportivi delle diverse associazioni per la diffusione dei valori e degli obiettivi precedentemente descritti.

Ristrutturare gli impianti esistenti per la creazione di una "**Cittadella dello Sport**" polifunzionale.

Supportare iniziative che favoriscano l'ingresso dello sport nella **scuola**, in collaborazione con la scuola primaria (progetti di alfabetizzazione motoria) e con le **associazioni sportive** che, attraverso la disponibilità degli allenatori, potrebbero trovare una remunerazione.

Favorire lo sport anche amatoriale e il contatto con la natura rendendo accessibili e più fruibili i **contesti naturali** (piste ciclabili, sentieri salute, attrezzistica nei giardini, bagni/spogliatoi, ecc.).

Monitorare e migliorare con regolarità lo stato di salute delle **strutture** in termini di sicurezza, funzionalità, accessi per disabili, ecc.

Verificare la possibilità di **nuovi utilizzi degli spazi** anche per altre categorie di utenza (anziani, disabili, associazioni, ecc.) per incrementare l'uso degli stessi e la frequentazione delle attività sportive.

Rivedere il sistema di **assegnazione dei contributi** alle associazioni sportive non solo rispetto al criterio del numero di associati, ma anche rispetto a risultati e merito sportivo a livello nazionale, coinvolgimento e risultati a livello di supporto sociale dei giovani (compresi quelli in difficoltà), numero di nuovi iscritti, iscrizione delle ragazze, ecc.

Realizzazione di una pista da **skateboard** funzionale.

Valutare la presenza di una seconda **piscina** coperta tramite copertura di quella esterna esistente o, in accordo con i comuni vicini, realizzandone una nuova piscina con il supporto di privati.

Realizzazione di una **Foresteria** per l'accoglienza ricettiva a basso costo indispensabile sia per facilitare l'organizzazione di trasferte in occasione di manifestazioni importanti, sia per il turismo giovanile e sportivo. La Foresteria diventa anche uno strumento di creazione di occupazione.

Sviluppare progetti e iniziative per il **Turismo Sportivo** a San Donà di Piave a partire dal contesto naturale del territorio: canoa, equitazione, cicloturismo, nordic walking, podismo, gare di pesca sportiva, eventi di orienteering...

Utilizzare gli strumenti web e social network per **promuovere** maggiormente le associazioni, gli eventi, lo scambio anche con realtà di altri territori e Paesi.

Monitorare costantemente tutte le possibili **forme di finanziamento** ai diversi livelli (ristrutturazione impianti, realizzazione eventi, formazione operatori, scambi e gemellaggi ecc.).

Nella costruzione di nuovi impianti, considerare non solo gli spazi del gioco (spogliatoi, campi da gioco, ...), ma anche quelli **ricreativi** che permettano di creare attività e servizi aggiuntivi che aiutino l'autosostentamento dell'impianto stesso.

Ideare e rendere disponibile un logo e gadget del Comune da abbinare al logo delle società sportive, da utilizzare nelle competizioni a livello nazionale ed internazionale per la **promozione e la comunicazione** (“**San Donà città del Turismo Sportivo**”) in modo che le società sportive e gli atleti diventino veicolo di promozione del nostro territorio.

Valori

Qualità della vita, benessere psico-fisico, competenza, sostenibilità, partecipazione, inclusione sociale, relazioni, pari opportunità

Struttura comunale

Obiettivi

Rendere disponibili a tutti, cittadini e associazioni, in forma semplice e chiara le informazioni relative alle attività svolte dal Comune.

Assumere in prima persona, come “azienda” Ente Pubblico, tutte le iniziative che portano a valorizzare le imprese del territorio, secondo criteri di sostenibilità, efficienza e innovazione.

Strumenti e azioni

Comunicare, attraverso la **Carta dei Servizi** da adottare a livello di ciascun ufficio, le prestazioni erogate e gli standard di qualità da assicurare.

Misurare la qualità dei servizi erogati dal Comune, attraverso l'utilizzo di strumenti di valutazione della **soddisfazione dell'utente**.

Pubblicare i dati relativi agli standard di servizio, quelli dichiarati e quelli misurati periodicamente.

Attivare servizio di raccolta e gestione dei reclami e delle segnalazioni dei cittadini (“Sportello dei diritti”, anche elettronico).

Istituire, come previsto dalla legge, sistemi di valutazione della soddisfazione dell'utente, anche via web.

Rendicontare l'attività del Comune attraverso il Bilancio di Responsabilità Sociale.

Sportello a servizio del cittadino per fornire informazioni in tema di ristrutturazione edilizia.

Promuovere l'**Unione dei Servizi e/o dei Comuni del Sandonatense** così da costituire una realtà di un certo peso nella gestione del territorio governato, nella ottimizzazione dei servizi offerti dagli EE.LL., nel rapporto con gli altri Enti (Città Metropolitana, Regione ...), nel risparmio per la gestione dei servizi comuni.

Privilegiare, rispetto alla realizzazione di nuove opere pubbliche, la preservazione e riqualificazione di quelle esistenti attraverso un accurato programma di **manutenzione**.

In tema di riqualificazione, risparmio energetico e sicurezza antisismica, **fornire per primo l'esempio** intervenendo sugli edifici pubblici, a partire dalle scuole (“a scuola con il cappotto”).

Istituire un “**Albo dei fornitori qualificati**” definendo, come criteri prioritari e di selezione, il rispetto dei requisiti etici e legali (p.e. regolarità nel pagamento dei sub-fornitori, verifica del rispetto della legge in materia di concorrenza sleale, sicurezza dei lavoratori ...), locali (ad esempio: obbligo di fissare la sede legale nel territorio).

Contrarre le spese per le attività di carattere generale e di supporto alle funzioni di governo attraverso attività di modernizzazione e controllo dei servizi offerti.

Garantire l'**orario continuato** per l'apertura degli uffici, allo scopo di favorire le imprese e i cittadini lavoratori.

Valori

Trasparenza, efficienza, innovazione, rendicontazione, semplificazione, relazione, competenza

Urbanistica e casa

Obiettivi

Porre un freno al **consumo di suolo** e incentivare il **recupero, riutilizzo** e la **riqualificazione** del patrimonio edilizio pubblico e privato.

Pensare all'assetto urbano di una città (**Città del Piave**) formata dai 4 comuni (San Donà-Musile-Fossalta e Noventa).

Rivitalizzare il **centro cittadino**, anche attraverso un aumento della residenzialità.

Valorizzare il ruolo delle **frazioni** e dei **quartieri**.

Contenere il consumo energetico e incentivare la produzione di energia da **fonti rinnovabili**.

Strumenti e azioni

Ripensare e, se utile o necessario, modificare gli **strumenti urbanistici vigenti**, anche attraverso strumenti particolareggiati puntuali: Piano di Assetto del Territorio (PAT), Regolamento edilizio comunale, Piano degli Interventi. Proporre un PATI (**Piano di Assetto del Territorio Intercomunale**) in accordo con le amministrazioni da coinvolgere per una futura "Città del Piave".

Incremento della **residenzialità** in centro storico prevedendo agevolazioni per chi ristruttura edifici esistenti (anche mediante la revisione del regolamento edilizio con standard specifici per il centro).

Ripensare, assieme alla popolazione delle frazioni, al sistema di residenzialità nelle frazioni per migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso un buon equilibrio tra abitazioni e disponibilità di servizi per i residenti (servizi pubblici e piccolo commercio).

Valorizzare il ruolo del **centro cittadino** (e quello di quartieri e frazioni) attraverso la promozione e la tutela dei negozi di vicinato ("parco commerciale naturale"), l'incentivazione alla residenzialità e al ritorno delle aziende e organizzazioni di servizi (p.e. Camera di Commercio), la predisposizione, condivisione e realizzazione di iniziative e eventi capaci di ridare vita al cuore della città.

Confermare lo strumento del "**parco campagna**" (concessione di un credito edilizio in cambio di opere di riqualificazione naturalistico-ambientale) a partire dalla predisposizione di un piano generale.

Definire un **progetto sostenibile** per lo sviluppo dell'area "**Porta Nord**", come contenitore per servizi superando le impostazioni date nell'ultimo decennio e partendo dalle nuove stazioni ferroviaria (Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale) e degli autobus.

Una volta avvenuto il trasferimento dell'autostazione ATVO, avviare il recupero delle strutture di **Piazza IV Novembre** a scopo servizi (uffici, commercio, alberghi ...) e sosta.

Attuare un piano di **risparmio energetico** per tutti gli edifici pubblici (vedi anche "Opere pubbliche").

Promuovere pubblicamente la ristrutturazione degli edifici privati esistenti (non solo residenziali) secondo il processo di "**Casa Buona**", che mira al contenimento energetico dei consumi, alla qualità architettonica e alla sicurezza dell'involucro abitativo attraverso l'adeguamento antisismico.

Predisporre e realizzare un piano di **residenzialità pubblica** integrata per i cittadini in difficoltà.

Possibilità di cambio destinazione d'uso o altre agevolazioni specificamente studiate per chi possiede **capannoni** che risultano **inutilizzati** da tempo.

Valori

Sostenibilità, partecipazione alle scelte, dialogo, ascolto, sviluppo del territorio in un'ottica di recupero, riqualificazione e di rispetto delle potenzialità naturalistiche ed agrarie.

Volontariato

Obiettivi

Sostenere e alimentare una **cultura di solidarietà e responsabilità** anche attraverso il sostegno al prezioso mondo del volontariato nella consapevolezza che esso arricchisce di valori il territorio e le nuove generazioni.

Favorire le possibilità di **incontro** tra Comune e cittadini, nelle diverse forme di organizzazione, così da conoscere le necessità dei cittadini, progettare **servizi e risposte adeguate** ai bisogni del territorio, sostenere le attività delle associazioni che offrono servizi di aiuto alla persona.

Dare **risposte ai reali bisogni** del territorio valutando insieme alle associazioni di volontariato le necessità e priorità (asili notturni, mensa dei poveri, corsi di formazione ...).

Promuovere il volontariato come occasione di relazione e strumento di integrazione e inclusione sociale.

Assicurare una maggiore coesione sociale e rispondere in modo immediato ai bisogni materiali e immateriali, in un'ottica di **sussidiarietà orizzontale**.

Strumenti e azioni

Lavorare in sinergia con associazioni di volontariato, privato sociale e Azienda ULSS per la definizione di strategie di intervento condivise e pianificate al fine di ottimizzare le risorse e offrire servizi efficaci e efficienti ai cittadini, con un approccio trasversale alle diverse competenze.

Ripristinare e valorizzare la **Consulta delle associazioni di volontariato**, come strumento di conoscenza e di dialogo tra le associazioni e le istituzioni pubbliche.

Sostenere anche **economicamente le associazioni** che offrono una risposta ai bisogni della collettività (mettendo a disposizione anche locali o mezzi per evitare, il più possibile, lo spreco di risorse economiche)

Promuovere il vivace e importante mondo del volontariato attraverso **iniziative pubbliche**

Mettere a disposizione **sedi di ritrovo** per le associazioni di volontariato che offrono un servizio alla città e che necessitano di un riferimento logistico.

Verificare che gli **spazi** esistenti attualmente utilizzati e/o gestiti dalle Associazioni di volontariato siano adeguati alle attività svolte e alle esigenze a cui rispondono.

Contrastare l'esclusione sociale anche attraverso la promozione del Last Minute Market e dei GAS (Gruppi di Acquisto Solidale) e l'istituzione di un "Fondo Famiglia-lavoro" per famiglie e persone in difficoltà.

Istituire i servizi "**Pedibus**" e "**Bicibus**", con il coinvolgimento dei volontari, per gli studenti della scuola dell'obbligo.

Promozione di progetti come "**Adottiamo un'aiuola**" per incentivare la co-gestione del verde insieme alla cittadinanza (ad es. con concorsi sull'aiuola più bella...).

Creazione di **orti sociali o di vicinato** affidandone la cura e la gestione ad anziani, famiglie numerose, disabili ...: un'occasione per creare punti di sostentamento alimentare, ma anche di coesione sociale e di aggregazione.

Coinvolgere tutte le **frazioni** e i **quartieri** nel programma delle iniziative culturali, ricreative e sportive della città, decentrando gli spettacoli e gli eventi.

Istituzione "**Consulta per l'Ambiente**", composta da associazioni, gruppi ed organizzazioni che sono interessati alle tematiche ambientali.

Dare continuità e organicità al "Piano per la rimozione delle **barriere architettoniche**", coinvolgendo nella predisposizione del piano le associazioni che si occupano di disabilità.

Contrastare il **disagio giovanile** attraverso la costruzione di una rete (tra Ente Pubblico, Azienda ULSS, parrocchie, associazioni ...), la disponibilità di luoghi di aggregazione (ad esempio: Altroké, scuole aperte, centri civici in frazioni e quartieri).

Favorire la creazione della **Banca del Tempo**.

Istituire un tavolo permanente di confronto tra Amministrazione e Associazioni dei Genitori per sviluppare a livello locale, politiche a misura di famiglia (**Forum delle famiglie**).

Promuovere e sostenere reti di associazioni del territorio nell'individuare forme di **finanziamento** di attività e progetti, anche in chiave transnazionale.

Valori

Sostenibilità sociale, competenza, partecipazione alle scelte, dialogo, ascolto, approcci inter e multidisciplinari, trasparenza, qualità della vita

Sommario

OFFICINA DELLE IDEE	1
AGRICOLTURA	2
AMBIENTE	3
ARTIGIANATO	5
COMMERCIO	6
CULTURA	7
DIRITTI, DOVERI, PARI OPPORTUNITÀ, INCLUSIONE SOCIALE	9
FAMIGLIA	11
FRAZIONI E QUARTIERI	12
GIOVANI	13
MOBILITÀ	14
OPERE PUBBLICHE	15
PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA	16
SALUTE	17
SCUOLA	19
SICUREZZA	21
SMART CITY	22
SPORT	24
STRUTTURA COMUNALE	26
URBANISTICA E CASA	27
VOLONTARIATO	28